

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Invitalia S.p.A.  
delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego  
(D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2012

## Titolo I

# Autoimprenditorialità

## Indice

<b>Premessa</b>	3
<b>1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità</b>	4
<b>2. Risultati delle attività 2012</b>	5
<b>2.1 Informazione e comunicazione</b>	5
<b>2.2 Valutazione istruttoria</b>	7
<b>2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni</b>	12
<b>2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni</b>	16
2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni	17
2.4.2 gestione amministrativa del mutuo	19
2.4.3 impegno e disimpegno fondi	20
2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni	21
2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni	22
2.4.6 attività di supporto al contenzioso	22
<b>2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi</b>	23
<b>2.6 Valutazione degli effetti delle misure</b>	25
2.6.1 Analisi delle performance	25

## Premessa

Il Titolo I del D.Lgs 185/2000 disciplina incentivi diretti a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. è delegata *ex lege* alla concessione e gestione di tre delle quattro misure incentivanti previste dalla sopra citata disposizione normativa<sup>1</sup>:

- misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese (Capo I);
- misure in favore di nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (Capo II);
- misure in favore delle cooperative sociali (Capo IV).

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2012.

---

<sup>1</sup> Si ricorda che nel 2007, in applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, la gestione della misura disciplinata dal Capo III del Titolo I del D.Lgs 185/2000 (subentro in agricoltura) è stata trasferita ad Ismea; l'Agenzia resta competente per l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 2006.

### **1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità**

Fermo restando i limiti imposti dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni che riguardano:

- Gli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- Le spese di gestione (fondo perduto);
- La formazione generale e specialistica (fondo perduto).

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni.

I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013.

#### *Capo I*

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 2.582.284.

#### *Capo II*

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456.

#### *Capo IV*

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi

alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456 per le nuove società e di euro 258.228 per quelle preesistenti.

## **2. Risultati delle attività 2012**

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2012, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

- 1 Informazione e comunicazione;
- 2 Valutazione istruttoria;
- 3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;
- 4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;
- 5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;
- 6 Valutazione degli effetti delle misure.

### **2.1 Informazione e comunicazione**

L'Agenzia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un'importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta, quindi, di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

Nel 2012 sono pervenute, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 82 domande.

La ripartizione delle n. 82 domande nel 2012 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 1 e Tab. 2):

Misura	n°	%	Settore	n°	%
Capo I	61	75%	AGR	5	5%
Capo II	19	23%	IND	45	55%
Capo IV	2	2%	SER	16	20%
			TUR	16	20%
<b>Totale Domande protocollate</b>	<b>82</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>100%</b>

Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
ABR	1			1	1%
BAS	2			2	2%
CAL	12	4		16	20%
CAM	22	8		30	37%
LAZ	1		2	3	3%
MAR	1			1	1%
MOL	13	3		16	20%
PUG	1			1	1%
SIC	8	4		12	15%
<b>Totale Domande protocollate</b>	<b>61</b>	<b>19</b>	<b>2</b>	<b>82</b>	<b>100%</b>

## 2.2 Valutazione istruttoria

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- 1) Attività preparatorie;
- 2) Attività di valutazione;
  - a) Verifica requisiti di legge:
    - ✓ requisiti soggettivi;
    - ✓ requisiti oggettivi;
    - ✓ classificazione ATECO.
  - b) Verifica tecnica preventiva degli investimenti:
    - ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura, ecc.);
    - ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
    - ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
    - ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
    - ✓ tempistica della realizzazione degli investimenti.
  - c) Verifica compagine societaria:
    - ✓ curricula soci;
    - ✓ incontro compagine societaria;
    - ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.
  - d) Analisi *business plan*:
    - ✓ andamento del settore;

- ✓ *benchmark* con aziende similari;
- ✓ *break even point*;
- ✓ flussi di cassa;
- ✓ margine operativo lordo;
- ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;
- ✓ sostenibilità complessiva del business.

3) Predisposizione degli atti istruttori.

Nel 2012 sono state deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 78 domande, di cui 63 non ammesse e 15 ammesse alle agevolazioni.

La ripartizione delle 78 domande deliberate nel 2012 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 3 e Tab. 4):

<b>misura</b>	<b>n°</b>	<b>%</b>	<b>settore</b>	<b>n°</b>	<b>%</b>
Capo I	52	67%	AGR	7	9%
Capo II	23	29%	IND	37	48%
Capo IV	3	4%	SER	15	19%
			TUR	19	24%
<b>Totale Domande Deliberate</b>	<b>78</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100%</b>

Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
ABR	1			1	1%
BAS	4			4	5%
CAL	5	4	1	10	13%
CAM	15	10	1	26	33%
LAZ	4		1	5	7%
MOL	2			2	3%
PUG	12	2		14	18%
SAR	1			1	1%
SIC	7	7		14	18%
UMB	1			1	1%
<b>Totale Domande Deliberate</b>	<b>52</b>	<b>23</b>	<b>3</b>	<b>78</b>	<b>100%</b>

La ripartizione delle 63 domande non ammesse nel 2012 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 5 e Tab. 6):

Misura	n°	%	Settore	n°	%
Capo I	41	65%	AGR	6	9%
Capo II	19	30%	IND	29	46%
Capo IV	3	5%	SER	13	21%
			TUR	15	24%
<b>Totale Domande Non ammesse</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
BAS	3			3	4%
CAL	5	4	1	10	16%
CAM	14	7	1	22	35%
LAZ	2		1	3	5%
MOL	2			2	3%
PUG	9	2		11	17%
SAR	1			1	2%
SIC	4	6		10	16%
UMB	1			1	2%
<b>Totale Domande Non ammesse</b>	<b>41</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>63</b>	<b>100%</b>

La ripartizione delle 15 domande ammesse nel 2012 - per misura agevolativa, settore economico e regione - con evidenza degli investimenti, delle agevolazioni concesse, dei soci e degli addetti previsti è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 7 - 8 - 9):

Misura	n° Domande	K€ Investimenti	K€ Agevolazioni	n° Soci	n° Addetti
Capo I	11	16.726	15.796	36	161
Capo II	4	1.953	1.864	12	23
<b>Totale domande ammesse</b>	<b>15</b>	<b>18.679</b>	<b>17.660</b>	<b>48</b>	<b>184</b>

<b>Tab. 8 - Domande ammesse 2012 per settore economico</b>					
<b>Settore</b>	<b>n° Domande</b>	<b>K€ Investimenti</b>	<b>K€ Agevolazioni</b>	<b>n° Soci</b>	<b>n° Addetti</b>
AGR	1	1.439	1.396	2	16
IND	8	13.590	12.787	28	105
SER	2	1.697	1.613	6	40
TUR	4	1.953	1.864	12	23
<b>Totale domande ammesse</b>	<b>15</b>	<b>18.679</b>	<b>17.660</b>	<b>48</b>	<b>184</b>

<b>Tab. 9 - Domande ammesse 2012 per regione</b>					
<b>Regione</b>	<b>n° Domande</b>	<b>K€ Investimenti</b>	<b>K€ Agevolazioni</b>	<b>n° Soci</b>	<b>n° Addetti</b>
ABR	1	1.397	1.237	2	12
BAS	1	2.148	2.012	2	10
CAM	4	3.458	3.274	11	26
LAZ	2	1.697	1.613	6	40
PUG	3	5.333	5.098	6	43
SIC	4	4.646	4.426	21	53
<b>Totale domande ammesse</b>	<b>15</b>	<b>18.679</b>	<b>17.660</b>	<b>48</b>	<b>184</b>

La composizione delle agevolazioni concesse alle 15 domande ammesse e la loro ripartizione geografica, è riportata nella tabella 10.

Tab. 10 – Composizione agevolazioni concesse (per regione geografica)				
Regione	KC Fondo perduto c/invest.	KC Mutuo agevolato c/invest.	KC Fondo perduto c/gestione	KC Totale agevolazioni concesse
ABR	408	628	200	1.236
BAS	963	1.010	40	2.013
CAM	1.544	1.645	85	3.274
LAZ	502	828	283	1.613
PUG	2.026	3.012	60	5.098
SIC	2.064	2.227	135	4.426
<b>Totale Agevolaz. Concesse KC</b>	<b>7.507</b>	<b>9.350</b>	<b>803</b>	<b>17.660</b>

### 2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni

L'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni costituisce la parte del processo che prende avvio successivamente alla delibera di ammissione ed è finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Tale fase si svolge su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), di verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (anticipo e saldo), di monitoraggio dell'andamento aziendale e di verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1) Attività preparatorie.

2) Verifica investimenti per erogazione agevolazioni:

- ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
- ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
- ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
- ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
- ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;
- ✓ acquisizione documentazione Integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ elaborazione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
- ✓ verifica destinazione agevolazioni;
- ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni.

3) verifica gestione per erogazione agevolazioni:

- ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
- ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
- ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
- ✓ predisposizione report di verifica gestione;

- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
  - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
  - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
  - ✓ predisposizione nota di erogazione;
  - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni.
- 4) monitoraggio dell'andamento aziendale:
- ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
  - ✓ predisposizione del *report* periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
  - ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari (variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Nel 2012 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2011, sono 48.

L'avanzamento medio registrato è del 25,56%.

La ripartizione delle 48 imprese in avanzamento nel 2012 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle 11, 12 e 13.

**Tab. 11 - ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2012 per misura agevolativa**

misura	n° imprese	% avanz. 31.12.11	% avanz. 31.12.12	Δ % avanz.
Capo I	43	59,38%	86,33%	26,95%
Capo II	4	72,92%	80,70%	7,77%
Capo IV	1	63,14%	100,00%	36,86%
<b>Totale Imprese In Avanzamento</b>	<b>48</b>	<b>60,59%</b>	<b>86,15%</b>	<b>25,56%</b>

**Tab. 12 - ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2012 per settore economico**

settore	n° imprese	% avanz. 31.12.11	% avanz. 31.12.12	Δ % avanz.
AGR	5	52,05%	90,55%	38,50%
IND	34	62,16%	85,89%	23,72%
SER	5	48,57%	87,91%	39,33%
TUR	4	72,92%	80,70%	7,77%
<b>Totale Imprese In Avanzamento</b>	<b>48</b>	<b>60,59%</b>	<b>86,15%</b>	<b>25,56%</b>

**Tab. 13 - ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2012 per regione**

regione	n° imprese	% avanz. 31.12.11	% avanz. 31.12.12	Δ % avanz.
ABR	3	58,43%	84,33%	25,90%
BAS	4	82,17%	96,67%	14,50%
CAL	6	65,08%	96,50%	31,41%
CAM	15	53,03%	81,23%	28,19%
LAZ	1	16,94%	50,28%	33,35%
MOL	11	57,64%	87,21%	29,58%
PUG	3	71,54%	90,74%	19,21%
SAR	4	65,18%	79,08%	13,90%
SIC	1	92,15%	100,00%	7,85%
TOS	3	58,43%	84,33%	25,90%
UMB	4	82,17%	96,67%	14,50%
VEN	6	65,08%	96,50%	31,41%
<b>Totale Imprese In Avanzamento</b>	<b>48</b>	<b>60,59%</b>	<b>86,15%</b>	<b>25,56%</b>